**Allegato A – Servizio Civile Universale Italia**
**SCHEDA PROGETTO**

# *DIRITTI E BENESSERE PER LA TERZA ETA' (PTCSU0027722012621NMTX)*

**DURATA:** 12 mesi
**SETTORE:** Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Area 24: Sportello Informa

## OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si realizza in Piemonte, a favore della tutela del benessere e della salute degli anziani, soggetti particolarmente colpiti dalla Pandemia da Covid, promuovendo – in particolare attraverso sportelli informativi - l'invecchiamento attivo e la piena conoscenza dei diritti e dei servizi dedicati.

I "grandi adulti" ultrasessantacinquenni e gli anziani rappresentano le fasce di popolazione che, ora più che mai, hanno bisogno di maggiori attenzioni, cure e tutele, in modo da prevenire qualsiasi tipologia di rischio fisico, psicologico e sociale, soprattutto a seguito dell'esperienza della pandemia che ha dimostrato come questa fascia di popolazione sia particolarmente vulnerabile.

I Servizi Sociali in Piemonte hanno in carico ben 40.981 anziani non autosufficienti (oltre 21mila utenti nella Città Metropolitana di Torino, la Provincia di Cuneo con circa 6.500, Alessandria con oltre 4.000, Novara quasi 2.400, Asti più di 2.100 e le altre province sotto i 2mila), e 28.150 autosufficienti (solo 15.091 utenti nella Città Metropolitana di Torino, oltre 5.000 nella Provincia di Cuneo, Alessandria 2.234 e le altre province sotto i 2mila).[1]

Sono inoltre presenti sul territorio numerose iniziative promosse da enti pubblici e privati a favore dell'assistenza e la tutela degli anziani, oltre che utili ad incentivare l'invecchiamento attivo: il Progetto europeo CoNSENSo e il Progetto REACtion con servizi ambulatoriali e visite domiciliari di diversa natura; l'iniziativa dell'ASLTO5 di attivare una raccolta fondi per l'acquisto di apparecchiature tecnologiche e materiale necessario per la telemedicina come elettrocardiografi portatili, saturimetri, tablet…); piani di emergenza e di assistenza straordinaria per gli anziani durante la pandemia; servizi comunali di segretariato sociale con interventi economici per garantire un livello minimo di qualità di vita, somministrazione di pasti caldi a domicilio (ad esempio il Comune di Cavagnolo); attività ricreative presso case di riposo o pensionati; ecc.

[1] Ultimi dati disponibili riportati nel "I servizi sociali territoriali in cifre 2021" su *https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/servizi-sociali-territoriali-cifre-0*.

In Piemonte si registra un investimento con un visibile potenziamento della rete di assistenza territoriale, ma non riesce ancora a dare una risposta completa e strutturata al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione.

Nonostante gli sforzi da parte di enti pubblici e privati, gli anziani, a causa del Covid, hanno subito un deterioramento, un peggioramento delle condizioni socioeconomiche e di salute generale.
La popolazione anziana risulta quindi la fascia di popolazione più vulnerabile e con le maggiori difficoltà di accesso ai servizi, che di conseguenza limita enormemente l'esercizio dei loro diritti e la possibilità di agevole svolgimento delle pratiche burocratiche.

Il patronato INAC (SU00277) e quello co-progettante ENAPA (SU00298) realizzano per loro natura un servizio di pubblica utilità, fornendo informazione, consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di popolazione più fragile, per i quali realizza specifiche azioni di supporto.

Il progetto intende, come obiettivo generale, contribuire al miglioramento della qualità di vita degli anziani residenti in Piemonte attraverso attività di sportello per la promozione dell'accesso ai servizi di tutela e assistenza.

- Risultato atteso 1: Potenziato l'accesso ai servizi di tutela della salute e dei diritti degli anziani attraverso la diffusione delle informazioni sui servizi stessi e l'aggiornamento sulle normative in materia.
- Risultato atteso 2: Attraverso lo Sportello informativo, aumentati i momenti di informazione e socializzazione per anziani

Il progetto intende intervenire direttamente a favore di circa 1.700 anziani, in stato di fragilità, socioeconomica e esclusione, attraverso le attività di informazione e di agevolazione all'accesso ai servizi socioassistenziali a loro dedicati. Si tratta di persone appartenenti alla terza età le cui condizioni, già fragili, sono state ulteriormente indebolite dalla pandemia in corso.
Per incidere sugli anziani, il progetto vede beneficiari diretti almeno 1.700 persone, caregiver, adulti appartenente ai nuclei familiari o preposti alla cura degli anziani, che usufruiranno delle attività di progetto per accedere e usufruire ai servizi di cura, assistenza, tutela dei propri cari, sollevando loro stessi da parte degli oneri e delle responsabilità.

I beneficiari indiretti saranno, in primo luogo, le famiglie degli anziani beneficiari, e in generale l'intera cittadinanza locale (si pensi alle associazioni, alle case di riposo, alle società e ai luoghi di aggregazione, parrocchie, etc.), che potrà accedere ad informazioni diffuse ed aggiornate. Un beneficio particolare si registrerà, altresì, per le Amministrazioni locali e nazionali (es. enti locali, Sistema Sanitario Nazionale, istituti previdenziali ed assicurativi, Agenzia delle Entrate, etc.), le quali beneficeranno anch'esse di informazioni puntuali, oltre ad una sostanziale riduzione degli oneri di informazione, formazione, tutela ed assistenza diretta agli anziani.

## RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

**Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)**
Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
- In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

**Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)**
È la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.
L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

| DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE UTILIZZATE | RUOLO SPECIFICO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE |
|---|---|
| 1.1 Analisi e mappatura dei servizi pubblici e privati territoriali a favore degli anziani | Supporto nella ricerca, attraverso il ricorso ad *internet*, di mappatura dei servizi assistenziali e/o integrativi forniti dai vari enti;<br>supporto nella ricerca, anche presso biblioteche, della normativa, giurisprudenza, circolari, riviste, articoli di giornale e articoli sui principali siti di informazione destinati agli operatori di settore e agli anziani; confronto con operatori e altri volontari sui risultati ottenuti. |
| 1.2 Attività di approfondimento e studio di normativa, giurisprudenza, circolari interne e studi utili | Approfondimento autonomo sui dati recuperati e monitoraggio dell'impatto della legislazione in materia; studio del Piano nazionale di Resilienza e di Rilancio;<br>studio delle politiche per l'invecchiamento attivo in Piemonte; |

| | |
|---|---|
| | confronto con un legale, un medico legale e, in particolare, con un'assistente sociale e una psicologa, entrambe specializzate sulla tutela degli anziani. |
| 1.3 Elaborazione di materiale di analisi e informativo | Supporto nell'individuazione delle informazioni utili per gli anziani;<br>confronto con volontari A.N.P., ANPA, , con gli utenti anziani dei *partner*, con gli utenti del Patronato nelle varie sedi INAC ed ENAPA, sui dati raccolti per la definizione dell'analisi dei bisogni formativi e informativi riservati agli anziani;<br>supporto nella realizzazione di 8 report provinciali che confluiscano in un report regionale, sulla situazione anziani nel territorio. |
| 1.4 Campagna di informazione e diffusione | Supporto nell'individuazione degli strumenti di comunicazione esterna utili per il target di destinazione da potenziare e migliorare;<br>supporto nell'utilizzo dei *social media* nel Patronato (Twitter e Facebook), nella pubblicazione di notizie sui siti internet, sui giornali e nella preparazione di materiale informativo;<br>supporto nelle attività di potenziamento della rete di contatti con soggetti anziani ed associazioni, con il supporto dell'A.N.P. ed ANPAe degli altri partner;<br>supporto e affiancamento nella pianificazione di momenti informativi rivolti agli anziani, attraverso azioni mirate; supporto nell'organizzazione di attività di informazione e formazione, in particolare sui diritti sociali e i diritti dei consumatori;<br>supporto nella realizzazione di un convegno. |
| 2.1 Realizzazione di sportelli informativi per l'utenza anziana | Supporto nell'individuazione di spazi e nella distribuzione di materiale informativo tramite sportelli informativi;<br>supporto nell'attività di orientamento rivolta all'anziano;<br>supporto nell'attività utile per la compilazione di documenti e presentazione di richieste degli anziani;<br>supporto nell'attività di informazione sulle agevolazioni, le opportunità previste da "Carta Serena" dell'A.N.P. e sulle iniziative che favoriscano il benessere degli anziani e facilitino lo sviluppo di una cultura dell'invecchiamento attivo. |

| | |
|---|---|
| 2.2 Creazione di sportelli itineranti pensati come punti informativi e di incontro per gli anziani | Supporto nell'organizzazione di punti informativi nelle sedi degli enti coprogettanti e degli enti partner, pensati anche come punti di incontro per gli anziani. |
| 2.3 Con gli sportelli itineranti, supporto digitale per anziani, per superare eventuali difficoltà nell'utilizzo base del computer e di internet | Affiancamento nel supporto digitale per gli anziani, attraverso l'utilizzo di un computer portatile e/o di attività propedeutica sia all'accesso alle informazioni che all'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione. |

**Attività trasversali a tutti i servizi**

Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore a un terzo dei giorni di permesso ordinari (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso altra sede accreditata dell'ente per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione delle attività successive o continuarle in base alla disponibilità della sede.

Fanno parte delle attività obbligatorie di servizio la formazione generale e specifica e il percorso di tutoraggio che si svolgono nei giorni e nelle ore di servizio secondo un calendario che verrà condiviso durante l'anno di servizio.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
TOTALE POSTI INAC: PIEMONTE: 26 posti di cui 7 GMO
TOTALE POSTI ENAPA: PIEMONTE: 16 posti di cui 5 GMO
TOTALE POSTI PROGETTO INAC-ENAPA: 42 senza vitto e alloggio, di cui 12 GMO

| Codice Ente | Regione | Sede | codice sede | Indirizzo | Comune | vol | GMO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| INAC (SU00277) | PIEMONTE | INAC Sede di Acqui Terme | 185991 | VIA DABORMIDA | ACQUI TERME | 1 | |
| | | INAC BI | 185912 | Via Tancredi Galimberti | BIELLA | 1 | |
| | | INAC Sede di Casale Monferrato | 185997 | CORSO INDIPENDENZA | CASALE MONFERRATO | 1 | |
| | | INAC Sede di Grugliasco | 186006 | Via Cotta | GRUGLIASCO | 1 | |
| | | INAC Sede di Montiglio Monferrato | 186012 | Via Roma | MONTIGLIO MONFERRATO | 1 | |
| | | INAC Sede di Nizza Monferrato | 186013 | VIA PIO CORSI | NIZZA MONFERRATO | 1 | |
| | | INAC Sede di Novi Ligure | 186014 | Corso Piave | NOVI LIGURE | 1 | |
| | | INAC Sede di Torino 2 | 186022 | VIA ALESSANDRO VOLTA | TORINO | 1 | |
| | | INAC Sede di Tortona | 186023 | CORSO DELLA REPUBBLICA | TORTONA | 1 | |
| | | INAC VC | 186043 | VICOLO SAN SALVATORE | VERCELLI | 1 | |
| | | INAC Sede di Castelnuovo Calcea | 203946 | REGIONE OPESSINA | CASTELNUOVO CALCEA | 1 | |
| | | INAC Sede di Chieri | 203947 | VIA SAN GIACOMO | CHIERI | 1 | |
| | | INAC Sede di Caluso | 203948 | VIA BETTOIA | CALUSO | 1 | |
| | | INAC Sede di Torre Pellice | 203949 | VIA CADUTI DELLA LIBERTA' | TORRE PELLICE | 1 | |
| | | INAC Sede di Pinerolo | 203950 | CORSO PORPORATO | PINEROLO | 1 | |
| | | INAC Sede di Alessandria 2 | 203951 | CORSO ACQUI | ALESSANDRIA | 1 | |
| | | INAC CN | 185923 | PIAZZA TANCREDI GALIMBERTI DUCCIO | CUNEO | 1 | 1 |
| | | INAC VB | 186042 | Via Amendola | DOMODOSSOLA | 1 | 1 |
| | | INAC Sede di Mondovì | 186010 | Piazza Ellero | MONDOVì | 1 | 1 |
| | | INAC NO | 185950 | Via Giuseppe Ravizza | NOVARA | 1 | 1 |
| | | INAC AL | 185903 | Via Girolamo Ghilini | ALESSANDRIA | 2 | 1 |
| | | INAC AT | 185909 | PIAZZA VITTORIO ALFIERI | ASTI | 2 | 1 |
| | | INAC TO | 186036 | VIA ONORATO VIGLIANI | TORINO | 2 | 1 |
| ENAPA (SU00298) | PIEMONTE | ENAPA ALESSANDRIA | 188984 | VIA TROTTI | ALESSANDRIA | 1 | |
| | | ENAPA CUNEO | 189008 | VIA BRUNO CACCIA | CUNEO | 1 | |
| | | SEDE ZONALE ENAPA ALBA (CN) | 213240 | PIAZZA URBANO PRUNOTTO | ALBA | 1 | |
| | | SEDE ZONALE ENAPA IVREA (TO) | 213277 | VIA MINIERE | IVREA | 1 | |
| | | SEDE ZONALE ENAPA NIZZA MONFERRATO (AT) | 213299 | PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI | NIZZA MONFERRATO | 1 | |
| | | SEDE ZONALE ENAPA PINEROLO (TO) | 213307 | VIA MONTEBELLO | PINEROLO | 1 | |
| | | SEDE ZONALE ENAPA SAN DAMIANO D'ASTI (AT) | 213319 | CORSO ROMA | SAN DAMIANO D'ASTI | 1 | |
| | | ENAPA ASTI | 188987 | VIA AUGUSTO MONTI | ASTI | 2 | 1 |
| | | ENAPA TORINO | 189056 | CORSO VITTORIO EMANUELE II | TORINO | 2 | 1 |
| | | ENAPA VERCELLI | 189063 | VIA GAUDENZIO FERRARI | VERCELLI | 2 | 1 |
| | | ENAPA BIELLA | 188993 | VIA GUGLIELMO OBERDAN | BIELLA | 3 | 2 |

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**Giorni di servizio settimanali ed orario:** 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali, 5 ore al giorno

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti INAC ed ENAPA e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente, dai suoi partner e dal Tesc – Tavolo degli Enti del Servizio Civile;

- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

**All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:**

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 6.1 e 6.3)
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

**Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:**

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

"Certificazione delle competenze" a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

CRITERI INAC: PDF scaricabile dal sito https://www.inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civile-universale-2022/
CRITERI ENAPA: PDF scaricabile dal sito
https://www.enapa.it/ita/comunicazioni_2023/pubblicazione-bando-2022-volontari-da-impiegare-in-progetti-del-patronato-enapa-attuativi-nelscadenza-bando-10-02-2023-2023.php

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Corsi presso le sedi INAC:

I corsi di formazione avverranno presso l'aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC Regionale del Piemonte, in **Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino**

Corsi presso le sedi ENAPA:
si volgeranno presso la sede ENAPA del Piemonte **a Torino (189056), in Corso Vittorio Emanuele II n. 59**.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Corsi presso le sedi INAC:

I corsi di formazione avverranno presso l'aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC Regionale del Piemonte, in **Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino**

Corsi presso le sedi ENAPA:
si volgeranno presso la sede ENAPA del Piemonte **a Torino (189056), in Corso Vittorio Emanuele II n. 59**.

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);
3. Autoapprendimento assistito su Virtual Learning Enviroment

- La formazione potrà essere svolta in presenza o anche online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona). Qualora l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per l'attività da remoto, l'ente provvederà a fornire i supporti tecnici adeguati;
- Le aule, sia fisiche che virtuali, saranno composte da un massimo di 30 partecipanti.

Durante i corsi, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti.

**Corso di formazione specifica: 72 ore**
MODULO 1. La Comunicazione dei servizi alla persona (8 ore)
MODULO 2. Strumenti informativi a supporto del cittadino (54 ore)

MODULO 3. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro
MODULO 4. Diritti e tutela degli anziani (6 ore)
MODULO 5. La comunicazione, l'utilizzo dei social media (8 ore)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

DIRITTI E BENESSERE PER TUTTI NEL NORD ITALIA DELLA CROCE ROSSA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

| | | |
|---|---|---|
| A | Obiettivo 1 Agenda 2030 | Porre fine ad ogni povertà nel mondo |
| C | Obiettivo 3 Agenda 2030 | Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età |

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

(C)Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con difficoltà economiche n. 12 posti.

I candidati si devono presentare in sede di colloquio presentando un documento che attesti l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata, ossia la certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.***

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;

- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.
Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 21 ore, delle quali 17 di gruppo e 4 ore di lavoro individuale, quest'ultime divise in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.
Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilità la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 9 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate sotto la voce Attività opzionali.
Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).
Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

| AZIONE | TIPOLOGIA | DURATA E TEMPISTICA | MODALITÀ |
|---|---|---|---|
| 1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV | Lavoro individuale | 1 ora<br>All'inizio del 9° mese di SCU | In presenza |
| 2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO | Formazione in gruppo | 6 ore<br>Durante il 9° mese di SCU | 3 ore in presenza + 3 ore online sincrono |
| 3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali | Colloquio individuale | 1 ora<br>Tra il 9° e il 10° mese di SCU | |
| 4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE | Formazione in gruppo | 6 ore<br>Tra il 9° e il 10° mese di SCU | 3 ore in presenza + 3 ore online sincrono |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI | Formazione in gruppo | 5 ore<br>Tra il 9° e il 10° mese di SCU | 2 ore in presenza + 3 ore online sincrono |
| 6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro | Lavoro individuale | 1 ora<br>Tra il 10° e 11° mese di SCU | |
| 7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato | Colloquio individuale | 1 ora<br>11° mese di SCU | |

*Attività opzionali*
Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività opzionali:

| | | |
|---|---|---|
| Mappatura dei centri di impiego più vicini<br>Contenuti:<br>- Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio. | Lavoro di gruppo | 1 ora |
| L'utilizzo dei social per cercare lavoro<br>Contenuti:<br>- il recruiting online;<br>- redigere un profilo *Linkedin* | Formazione in gruppo | 1 ora |
| Opportunità di formazione in Italia e all'estero<br>Contenuti:<br>- la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti<br>- Il programma Erasmus Plus | Lavoro di gruppo | 2 ore |

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).